

*Quaderni  
Norensi*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica  
Piazza Capitaniato 7 - 35139 Padova



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, sezione archeologia e storia dell'arte  
Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale, 1 - 09124 Cagliari



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI GENOVA

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia  
Via Balbi 4 - 16126 Genova



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - sezione di Archeologia  
Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province  
di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro  
Piazza Indipendenza 7 - 09124 Cagliari

---

## Comitato Scientifico

Giorgio Bejor (Università degli Studi di Milano)  
Sandro Filippo Bondì

Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)

Maurizia Canepa (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro)

Andrea Raffaele Ghiotto (Università degli Studi di Padova)

Bianca Maria Giannattasio (Università degli Studi di Genova)

Marco Giuman (Università degli Studi di Cagliari)

Marco Minoja (Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia)

Elena Romoli (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province  
di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastro)

## Coordinamento di Redazione

Ilaria Frontori (Università degli Studi di Milano)

Rivista con comitato di *referee*

*Journal with international referee system*

---

*In copertina:* Nora, veduta aerea della penisola da est (cortesia dell'Archivio fotografico Consorzio Agenzia Turistica Costiera  
Sulcitana - STL Karalis, foto (Ales&Ales)

ISSN 2280-983X

© Padova 2017, Padova University Press  
Università degli Studi di Padova  
via 8 febbraio 1848, 2 - 35122 Padova  
tel. 049 8273748, fax 049 8273095  
e-mail: padovauniversitypress@unipd.it  
www.padovauniversitypress.it

Le foto di reperti di proprietà dello Stato sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per  
i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

Volume stampato presso la tipografia FP - Noventa Padovana

# Quaderni Norensi

6





# Indice

---

|   |    |    |
|---|----|----|
| Premessa  | p. | IX |
| Editoriale  | »  | 1  |
| <b>Il quartiere occidentale</b><br>Università degli Studi di Genova   | »  | 3  |
| <i>Alcune riflessioni</i><br>Bianca Maria Giannattasio  | »  | 5  |
| <i>Area G/R. Campagna di scavo gennaio-febbraio 2014</i><br>Simona Magliani                                 | »  | 9  |
| <i>Area C/S. Campagne di scavo 2014-2015</i><br>Simona Magliani   | »  | 17 |
| <i>Area PT/p. Campagne di scavo 2014-2015</i><br>Simona Magliani  | »  | 23 |
| <i>Area PT/m. Campagne di scavo 2014-2015</i><br>Michele Grippo   | »  | 29 |
| <i>Area PT/mc. Campagna di scavo maggio-giugno 2015</i><br>Simona Magliani                                  | »  | 35 |
| <i>Nora. Area G/R. Tectoria parietali in giacitura secondaria</i><br>Diego Carbone                          | »  | 41 |
| <i>Due bolli in sigillata italica dalle Piccole Terme - Nora. Quartiere nord-occidentale</i><br>Anna Parodi | »  | 47 |

**Il quartiere centrale** » 53  
Università degli Studi di Milano

*Nora. Area Centrale. Le campagne 2014 e 2015 dell'Università degli Studi di Milano* » 55  
Giorgio Bejor

*La "Casa del Direttore Tronchetti". Campagne 2014 e 2015* » 57  
Giorgio Bejor

*La "Casa del Direttore Tronchetti". Gli intonaci dipinti e le cornici degli ambienti D e U.* » 67  
Giorgio Rea

*L'apodyterium delle Terme Centrali: campagna di scavo 2014* » 75  
Ilaria Frontori

*Il quartiere centrale: campagna di scavo 2015* » 81  
Ilaria Frontori

*Case a Mare: il settore A. Campagne di scavo 2014-2015* » 87  
Stefano Cespa, Silvia Mevio

*L'orecchino in oro dal quartiere delle Case a Mare* » 93  
Silvia Mevio

*Area E, CdT: alcuni contesti materiali dagli scavi 2014-2015* » 99  
Elisa Panero

*Area E, Terme centrali e Case a Mare: alcuni contesti di II sec. d.C. dagli scavi 2014* » 107  
Gloria Bolzoni

**Il quartiere orientale** » 113  
Università degli Studi di Padova

*Il Tempio romano. Campagne di ricerca 2013-2014* » 115  
Jacopo Bonetto

*Il Tempio romano. I saggi PP e PQ. Campagne di scavo 2013-2014* » 117  
Edoardo Brombin, Arturo Zara

*Il Tempio romano. L'ambiente PS2. Campagne di scavo 2013-2014* » 123  
Maria Chiara Metelli

*Il saggio PS4. Campagna di scavo 2014* » 129  
Andrea Raffaele Ghiotto

*L'edificio a est del foro (saggio PO). Campagne di scavo 2014-2015* » 135  
Andrea Raffaele Ghiotto, Giulia Fioratto, Federica Stella Mosimann, Arturo Zara

|   |   |     |
|---|---|-----|
| <b>Il santuario di <i>Eshmun/Esculapio</i></b><br>Università degli Studi di Padova  | » | 143 |
| <i>Il santuario di Eshmun/Esculapio. Campagna di scavi 2015</i><br>Jacopo Bonetto, Alessandra Marinello   | » | 145 |
| <b>Ex Base della Marina Militare</b><br>Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Padova  | » | 153 |
| <i>L'area meridionale (Università degli Studi di Cagliari)</i>  |   |     |
| <i>Nora, Ex area militare. Settore sud-orientale</i><br>Romina Carboni  | » | 155 |
| <i>Nora, Ex area militare. Settore nord-orientale</i><br>Emiliano Cruccas   | » | 163 |
| <i>L'area settentrionale (Università degli Studi di Padova)</i>   |   |     |
| <i>La necropoli fenicio-punica e le infrastrutture romane<br/>nell'area della ex Base della Marina Militare</i><br>Jacopo Bonetto, Chiara Andreatta, Simone Berto, Leonardo Bison, Eliana Bridi,<br>Marina Covolan, Simone Dilaria, Alessandro Mazzariol, Monika Ranzato          | » | 169 |
| <b>Lo spazio marino</b>   | » | 189 |
| <i>Nora e il mare. La necropoli punica orientale: le nuove acquisizioni e il rischio idrogeologico.</i><br>Jacopo Bonetto, Filippo Carraro, Alessandro Mazzariol  | » | 191 |
| <i>Nora e il mare. Le indagini nelle aree sommerse e subacquee 2014-2015</i><br>Jacopo Bonetto, Ignazio Sanna, Filippo Carraro, Maria Chiara Metelli, Ivan Minella,<br>Renata Arcaini, Laura Soro, Carla Del Vais, Silvia Fanni, Marcella Sirigu,<br>Consuelo Congia, Carlo Lecca | » | 201 |
| <b>La valorizzazione</b>  | » | 213 |
| <i>Il restauro e la valorizzazione delle Terme Centrali</i><br>Ilaria Frontori  | » | 215 |
| <i>Il Tempio romano. L'intervento di consolidamento strutturale e di valorizzazione</i><br>Jacopo Bonetto, Valentina De Marco, Arturo Zara  | » | 221 |
| <i>Esperienze, temi e proposte per la valorizzazione dell'area archeologica</i><br>Ludovica Savio   | » | 225 |
| <i>Indirizzi degli autori</i>   | » | 233 |



# *Alcune riflessioni*

---

Bianca Maria Giannattasio

**L**e campagne di ricerca a Nora nel 2014 e nel 2015 sono state organizzate per rispondere ad alcuni quesiti, anche in vista della pubblicazione - il più possibile esaustiva - delle Piccole Terme: se da un lato è stato possibile sciogliere alcuni nodi, dall'altro si sono aperte delle nuove problematiche.

Nell'affrontare uno studio dell'area è necessario tenere presente che la zona è già stata indagata da Pesce<sup>1</sup> e di conseguenza i dati relativi alle fasi più recenti sono andati in gran parte persi, mentre gli scavi effettuati tra il 2010 ed oggi hanno dimostrato una notevole vitalità di questo quartiere con momenti di spoglio, ma anche di ripresa di vita<sup>2</sup>. L'impressione che si coglie è di una dinamica "a fisarmonica", secondo cui l'edificio termale, per quanto privato della sua funzione originale, continua ad essere utilizzato, come cava di materiale edilizio, come area abitativa-artigianale e, forse dopo un ulteriore momento di difficoltà, di nuovo con funzione abitativa, caratterizzata da strutture murarie con scarse fondamenta e composte di materiale vario per pezzatura e tipologia, assemblato a secco. Nell'impossibilità di approfondire l'indagine nell'area vera e propria della terma, che ha visto un intervento conservativo particolarmente accurato<sup>3</sup> ed avendo già svolto un'esplorazione, sebbene parziale, sul retro delle Piccole Terme (area PT/R) si è cercato di approfondire la conoscenza delle zone di "servizio" quindi del *prae-furnium* (PT/p) e dello spazio antistante (PT/m e PT/mc) (fig. 1), anche per meglio comprendere l'accesso all'edificio mentre era in funzione e il suo sfruttamento, una volta dismesso e riutilizzato. L'indagine è stata condotta fino alla quota possibile, intorno ai 0,60/0,70m s.l.m., quando si ha la risalita del livello dell'acqua e di conseguenza risulta impossibile distinguere gli strati ed inutile proseguire nello scavo. Questo comporta che i livelli più bassi raggiunti si inquadrano all'interno del I sec. d.C., con una corrispondenza che si è già riscontrata nella vicina area A-B<sup>4</sup>.

La zona del *prae-furnium* (PT/p), purtroppo è quella maggiormente intaccata dagli interventi moderni e quindi resta difficile inquadrare la funzione delle diverse strutture attualmente in vista, ma scoordinate tra di loro; lo scavo ha però consentito di evidenziare la presenza per lo meno di due fasi, se non tre, relative alla terma e di avanzare delle ipotesi per la fase immediatamente precedente<sup>5</sup>, che, però, è da leggere in un più ampio contesto ed in relazione all'area PT/R, di cui si deve ancora completare l'indagine.

<sup>1</sup> PESCE 1972.

<sup>2</sup> GIANNATTASIO c.s.

<sup>3</sup> GIANNATTASIO – ROMOLI c.s.

<sup>4</sup> BEJOR 2000, pp. 21-22, con bibliografia precedente.

<sup>5</sup> Cfr. quivi S. Magliani.

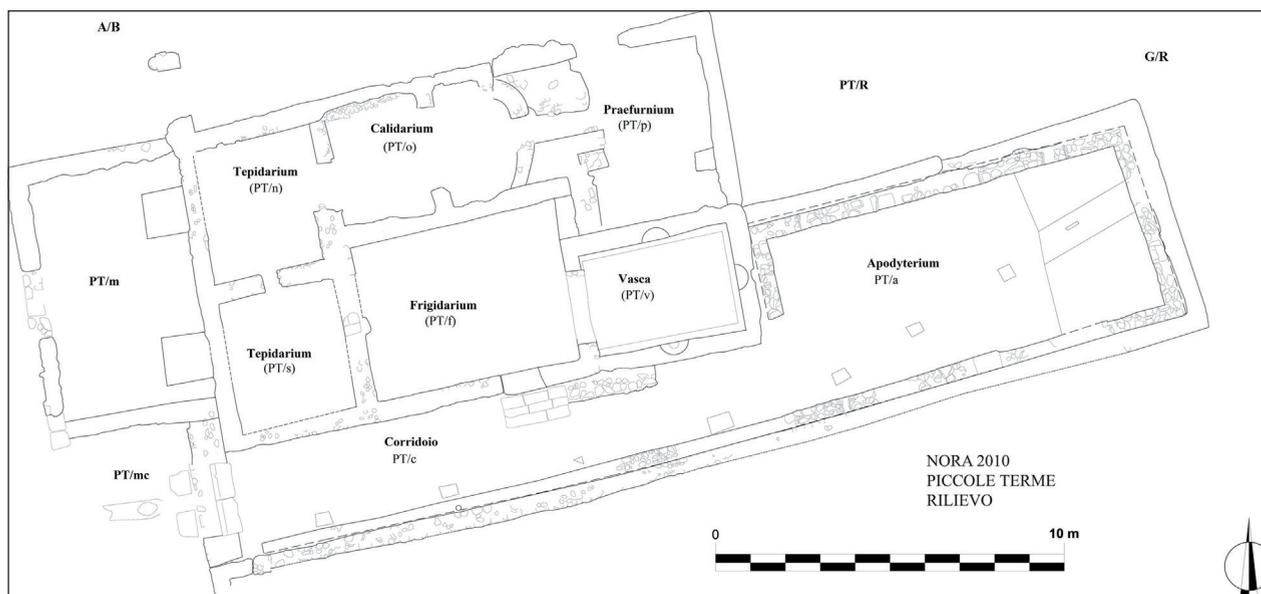


Fig. 1 – Nora, Piccole Terme. Pianta (Rilievo di M. Zanfini, rielaborato da B.M. Giannattasio).

Le due aree PT/m e PT/mc che si collocano ad ovest, tra l’edificio termale e la strada G-H, subiscono delle vicende differenti, parzialmente già note e segnalate<sup>6</sup>; se da un lato le recenti campagne hanno confermato quanto risaputo, dall’altro hanno portato informazioni, purtroppo frammentarie, che aprono nuovi scenari per quel che riguarda più da vicino la struttura delle Piccole Terme e l’organizzazione urbana.

Il rinvenimento in PT/mc di una sistemazione di accesso anteriore a quello attualmente in vista conferma la possibilità che l’ampliamento dell’edificio in IV sec. d.C. non sia avvenuto in modo unitario, ma con due interventi in successione, anche se per ora non è possibile definirne l’esatta cronologia; nel rileggere la decorazione musiva<sup>7</sup> si era avuto sentore di una tale possibilità che si correla all’aver individuato, già nel 2010, una soglia più bassa del corridoio<sup>8</sup>. Inoltre è stato possibile rinvenire un lacerto della pavimentazione relativa alla scala di accesso ed anche il livello pavimentale del portico che precede la costruzione e l’ampliamento delle terme, ma si è presentato in maniera evidente e dirimente il problema del rapporto con la vicina area del cd. *macellum*, in quanto i resti murari che a prima vista sembravano demarcare un chiaro confine si non invece dimostrati solo interventi moderni<sup>9</sup>.

Lo scavo di PT/m è stato meno problematico, ma apportatore di risultati; gli interventi moderni hanno precluso qualsiasi possibilità di approfondire le fasi più tarde, che peraltro sono molto interessanti: la presenza di concotto, di zone arrossate e la comprensione della funzione dei “cd. podi” permettono di confermare una valenza artigianale all’area, anche se non consentono, per quanto appena detto sopra, di puntualizzarne la cronologia se non in una fase di defunzionalizzazione della terma<sup>10</sup>. Durante la vita dell’edificio termale questa zona sembra continuare a far parte dei portici che fiancheggiano la strada, su cui si affaccia l’area A-B: vengono costruiti su una serie di strati di riempimento ed accumulo utili a livellare il terreno, che sono stati chiaramente individuati e contengono materiale di I sec. d.C., fornendo anche in questo caso una conferma ai dati già editi<sup>11</sup>.

<sup>6</sup> BEJOR 2000, p. 23; GIANNATTASIO 2012.

<sup>7</sup> GIANNATTASIO 2016.

<sup>8</sup> GIANNATTASIO 2012b, pp. 24-25: la presenza di un pesante intervento moderno al momento non aveva dato la sicurezza che assolvesse alla funzione di soglia, che era possibile individuare solo in negativo.

<sup>9</sup> Cfr. quivi S. Magliani.

<sup>10</sup> Cfr. quivi M. Grippo.

<sup>11</sup> TRONCHETTI 1996.

Risulta evidente che esisteva un lungo porticato affacciato sul percorso stradale G-H, che proprio all'altezza e quando vengono costruite le Piccole Terme subisce una trasformazione, enucleandone una parte che viene utilizzata per l'accesso all'edificio termale, di sicuro nella fase di ampliamento.

Sono stati effettuati due ulteriori interventi di scavo: nell'area G/R per esigenze di restauro e copertura dell'*apodyterium* e nell'area C/S per terminare di portare in luce il basolato stradale.

Lo scavo in G/R, per necessità limitato, ha riconfermato come in un periodo posteriore al V sec.d.C. si assista, in tutta questa parte del quartiere, ad una fase di grandi pulizie dai detriti edilizi con la creazione di grossi scarichi, su cui poi si continua a vivere e a costruire sebbene con murature povere<sup>12</sup>. I dati ricavati da questo spazio, che si colloca ad est delle Piccole Terme, rispecchiano in gran parte quelli già chiariti dagli interventi degli anni Novanta dell'Università di Padova<sup>13</sup>.

Nell'area C/S si è provveduto ad ampliare lo scavo verso nord, per quanto possibile, e soprattutto ad est per riportare completamente in luce il cordolo stradale in quanto, una volta scavato il vano A<sup>14</sup>, si era verificato che la strada in questo punto faceva un ulteriore angolo, creando uno slargo-piazza. Ancora una volta si ha avuto conferma di quanto già individuato nelle precedenti campagne<sup>15</sup>, recuperando lo strato di sabbia eolica che oblitera la strada E-F per un periodo, tanto che al di sopra viene eretto il vano A; una volta abbandonato questo si riscontra un'azione di deposizione ed accumulo (post VI sec. d.C.)<sup>16</sup>.

Con queste recenti indagini si riesce a chiarire meglio il panorama delle fasi post severiane che apportano diversi mutamenti all'interno del quartiere, ma il quadro non è ancora completo, poiché sarebbe necessario procedere nell'indagini dell'abitato sia ad est che ad ovest della strada E-F; anche in relazione a questa, per comprenderne appieno la funzione – se strada verso il porto o verso il contado e Karalis – sarebbe opportuno proseguire a metterne in evidenza il tracciato, riallacciandolo con il tratto individuato dall'Università di Cagliari<sup>17</sup>. Nel contempo risulta evidente la funzione abitativa dell'area tra I e III sec. d.C., sebbene con un'occupazione non densa, suggerendo la possibilità – ancora da verificare – di un agglomerato periferico ed essenzialmente in connessione con il porto settentrionale.

<sup>12</sup> Cfr. quivi S. Magliani.

<sup>13</sup> BONETTO 1996; BONETTO 1997.

<sup>14</sup> CARBONE 2014.

<sup>15</sup> OGGIANO 1993.

<sup>16</sup> Cfr. quivi S. Magliani.

<sup>17</sup> CRUCCAS 2014, pp. 196-197.

## Abbreviazioni Bibliografiche

- BEJOR 2000 G. BEJOR, *Il settore nord-occidentale: l'area A-B*, in *Ricerche su Nora- I (anni 1990-1998)*, I, a cura di C. Tronchetti, Cagliari 2000, pp. 19-31.
- BONETTO 1996 J. BONETTO, *Nora IV. Lo scavo: Area G*, in “Quaderni. Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano”, 13 (1996), pp. 177-185.
- BONETTO 1997 J. BONETTO, *Nora V. Campagna di scavo 1995. L'area G*, in “Quaderni. Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano”, 14 (1997), pp. 129-148.
- CARBONE 2014 D. CARBONE, *Area C/S-Vano A. Campagna di scavo 2012*, in “Quaderni Norensi”, 5 (2014), pp. 15-18.
- CRUCCAS 2014 E. CRUCCAS, *4. Area Beta*, in S. ANGIOLILLO – M. GIUMAN – R. CARBONI – E. CRUCCAS, *Prima campagna di ricognizione e scavo dell'Università di Cagliari. Relazione preliminare 2013*, in “Quaderni Norensi”, 5 (2014), pp. 196-197.
- GIANNATTASIO 2012a B. M. GIANNATTASIO, *Osservazioni preliminari sulle Piccole Terme*, in “Quaderni Norensi”, 4 (2012), pp. 69-75.
- GIANNATTASIO 2012b B. M. GIANNATTASIO, *1.2 Corridoio (PT/C)*, B.M.GIANNATTASIO – C. PORRO, *Campagna di scavo 2010: le Piccole terme*, in “Quaderni Norensi”, 4 (2012), pp. 24-28.
- GIANNATTASIO 2016 B.M. GIANNATTASIO, *Considerazione sugli apparati decorativi delle Piccole terme di Nora – Cagliari*, in *I mille volti del passato. Studi in onore di Fancesca Ghedini*, a cura di J.Bonetto, M.S. Busana, A.R.Ghiotto, M.Salvadori, P.Zanovello, Roma 2016, pp. 459-468.
- GIANNATTASIO c.s. B.M. GIANNATTASIO, *Indicatori di limiti urbani: il caso di Nora*, in *Studi in Onore di G. Leonardi c.s.*
- GIANNATTASIO – ROMOLI c.s. B.M. GIANNATTASIO – E. ROMOLI, *Scavo, conservazione e protezione dei mosaici delle Piccole Terme di Nora*, in *Conservation and Presentation of Mosaics: At What Cost? 12th Conference International Committee for the Conservation of Mosaics (ICCM)*. c.s.
- OGGIANO 1993 I. OGGIANO, *Nora II. Lo scavo*, in “Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano”, 10 (1993), pp. 101-114.
- PESCE 1972 G. PESCE, *NORA. Guida agli scavi*, Cagliari 1972.
- TRONCHETTI 1996 C. TRONCHETTI, *Nora IV. ceramica e cronologia I: il contesto dell'US 77*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 13 (1996), pp. 129-151.